



Cavriago
COMUNE DI CAVRIAGO

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - n. 2 - Ottobre 2021 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970

Direttore responsabile: Davide Calti - Direzione e redazione: piazza Don G. Dossetti, 1 Cavriago Tel. 0522 373431 - fax 0522 575537 segreteria.sindaco@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e impaginazione: Kaiti Expansion s.r.l. via dei Gonzaga, 18 42124 Reggio Emilia - Stampa: Stampatre Reggio Emilia



AUTUNNO CAVRIAGHESE



**CROCE VERDE
REGGIO EMILIA**
onoranze funebri

kaiti.it



Chiama lo
0522.3200
(servizio h24)



Ieri • Oggi • *Domani*

Con Onoranze Funebri Croce Verde
fai un'opera di bene

Sapevi che i proventi di Onoranze Funebri
Croce Verde vengono devoluti interamente
a sostegno della Pubblica Assistenza?

Scegli noi, contribuisci a salvare vite

efi Eccellenza
Funeraria
Italiana

Servizi funebri a Reggio Emilia e provincia
www.onoranzefunebriCroceverde.it

A CHI TOCCA RIPENSARE IL MONDO?

Lo hanno detto in tanti, forse in troppi: il post pandemia può rappresentare una opportunità grande per il nostro paese per riprendere il cammino dello sviluppo. Il PNRR e le tante linee di finanziamento ed investimento europee e nazionali stanno lì a testimoniare in concreto l'esistenza e la consistenza di tale opportunità. Il nostro tessuto produttivo sta dimostrando di essere pronto a cogliere la sfida ed ha ripreso a correre con quella capacità di costruire futuro tipica di questa terra.

Il post pandemia tuttavia, a chi vuol guardare bene in profondità, si presenta anche come un imperativo morale: questo è il momento della storia contemporanea in cui occorre produrre un nuovo modello di sviluppo. Produrre nel senso di realizzare concretamente una visione del futuro a partire dallo studio, dall'analisi, dal confronto, dalle competenze ed abilità straordinarie che le nostre comunità hanno saputo costruire nel tempo.

Nuovo nel senso di diverso da quello precedente: radicalmente diverso.

Partendo dal dualismo contrappositivo o conflittuale cui siamo abituati, questo nuovo modello di sviluppo dovrebbe essere capace di definire orizzonti capovolti: competizione/cooperazione, esaurito/rigenerato, veloce/lento, ricco/umano, rigido/flessibile, puro/contaminato, centro/periferia, performante/accogliente, one shot/cyclic, grey/green, unico/multiplo.

E' possibile non rinunciare alla crescita delle comunità andando a rideclinare il concetto stesso di crescita attorno ad una idea di sostenibilità, equilibrio, eguaglianza, capace di orientare le scelte quotidiane delle persone, delle istituzioni e del mondo produttivo. E' possibile costruire un mondo che lasci spazio ed anzi, valorizzi, ciò che è imperfetto, incompleto, diverso, ciò

che chiede attenzione e restituisce meraviglia.

E' possibile sognare, immaginare e costruire questo mondo, se ogni persona che lo abita sceglie di caricarsi della responsabilità di farlo.

C'è uno spazio nell'esistenza quotidiana di ogni persona, all'interno del quale si possono fare scelte che trasformano la realtà. Questo spazio esiste nella vita di ognuno, solo che bisogna allenarsi a riconoscerlo e ad abitarlo con consapevolezza.

Vi chiedo di scegliere con generosità ed amore per la comunità ogni volta che potete. Vi chiedo di partecipare alla vita della nostra Cavriago ogni volta che se ne presenta l'opportunità. Vi chiedo di esserci come comunità educante nella vita delle ragazze e dei ragazzi del paese e non solo nella vita dei vostri figli. Vi chiedo di leggere tanti libri. Vi chiedo di contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti. Vi chiedo di rispettare il codice della strada. Vi

chiedo di accorgervi che c'è una persona fragile vicino a voi che ha bisogno di una parola o un gesto. Vi chiedo di dare agli altri una seconda e una terza possibilità. Vi chiedo di riconoscervi legati l'un l'altro da un destino comune. Vi chiedo di andare oltre l'oggi. Vi chiedo di prendervi cura della vostra coscienza perchè insieme si possa prendersi cura di quella collettiva.

La Sindaca di Cavriago
Francesca Bedogni



IM-PATTO: UN PATTO DI COMUNITÀ PER SAN NICOLÒ

Un percorso partecipativo sperimentale per rigenerare un quartiere a partire da chi lo vive.

Come qualcuno si sarà accorto, nel corso del 2021 si è parlato molto di **San Nicolò**. Da gennaio, infatti, ha preso il via **"Im-Patto"**, un percorso di partecipazione che coinvolge cittadini, associazioni, commercianti e imprese al fine di ripensare insieme

streaming su "Cavriago on Air", con la partecipazione di ben 80 persone. Fin da subito è stata attivata una casella di posta elettronica (impatto.sannicolo@comune.cavriago.re.it), un profilo Instagram (@[im_patto_sannicolo](https://www.instagram.com/im_patto_sannicolo)), una pagina Facebook ("Im-Patto") e

e stranieri. Ne è emerso uno spaccato interessante sulla vita del quartiere: San Nicolò (1.504 abitanti) dal punto di vista architettonico è **una delle zone più antiche di Cavriago**, vi è una ricchezza di luoghi di interesse storico (come la ex-Cremeria, il Cimitero Napoleonico, l'ex-Macello o la Madonna della Brama), ma anche la presenza di diversi edifici dismessi che richiedono un intervento di riqualificazione. È anche un'area particolarmente verde, dove i **parchi pubblici** sono molto frequentati (si pensi al Parco dello Sport), e vissuta come un luogo "tranquillo". Per la maggior parte, infatti, il quartiere ha un carattere residenziale, con una presenza ridotta di **servizi ed attività commerciali** (solo il 10% dei negozi del paese si trova a San Nicolò). Inoltre è importante la presenza di **stranieri**, più elevata rispetto al resto del Comune (14% a San Nicolò, 9% a Cavriago), che arriva a percentuali molto elevate in alcune aree (in via Borghetto il 30% dei residenti è straniero), e il presidio di luoghi di incontro (formali e informali) per **giovani**, come il Centro di Formazione "La Cremeria", la Scuola Primaria "Rodari", il Circolo Kessel, la palestra, e Piazza Benderi.

I risultati dell'indagine sono stati presentati il 31 marzo, a seguito un invito "via posta" consegnato casa per casa **in tutte le buche delle lettere** di San Nicolò da parte dei Consiglieri Comunali e della Giunta, in cui veniva presentato il programma di tutti gli incontri. Da quel momento, infatti, ha preso il via la seconda fase, in cui si è chiesto ai cittadini di partecipare alle assemblee pubbliche per co-proget-



alla rigenerazione urbana e umana del quartiere. L'obiettivo è quello di scrivere un **Patto di Comunità** in cui individuare le strategie e le azioni per rendere San Nicolò un luogo accogliente, dinamico, vivace e sicuro. Dopo quasi un anno di gestazione, il progetto è stato presentato pubblicamente il 25 gennaio in diretta

un numero WhatsApp per poter avere un contatto diretto con la cittadinanza.

Il primo passo è stato quello di avviare **un'analisi del contesto**, partendo dalle caratteristiche socio-demografiche e urbanistiche del quartiere, per poi approfondire i bisogni e le percezioni degli abitanti attraverso un questionario

online tradotto in quattro lingue (italiano, arabo, francese, inglese), e la conduzione di interviste (singole o di gruppo) rivolte a quei soggetti che solitamente faticano di più a far sentire la propria voce: giovani, anziani





tare le azioni e le strategie da inserire nel Patto di Comunità. Nei primi due incontri online (il 10 e il 30 aprile) abbiamo definito in maniera condivisa con i cittadini e gli stakeholders **le regole del percorso**, e abbiamo delineato i temi prioritari su cui lavorare, mentre dall'8 maggio abbiamo potuto finalmente riunirci in presenza in occasione della **passeggiata di quartiere** che ci ha permesso di mettere letteralmente in movimento i nostri pensieri. Dal 22 maggio fino al 26 giugno si sono susseguiti altri tre appuntamenti in cui abbiamo potuto far **emergere proposte** rispetto ai **seguenti ai servizi pubblici e privati, la cultura e lo spazio pubblico**, tenendo sempre in mente che il filo rosso che unisce tutto il percorso è quello di creare maggiore **relazione** all'interno del quartiere. Tutti gli incontri si sono svolti all'aperto in spazi pubblici del quartiere o a casa di residenti che si sono resi disponibili ad ospitarci! Infine, il percorso si è concluso con un ultimo appuntamento, nel quale abbiamo fatto una sintesi delle



diverse proposte emerse a seguito di un'analisi di fattibilità.

Un po' di **numeri**: nel corso degli 8 incontri realizzati, sono state coinvolte attivamente più di 70 persone e 20 enti e associazioni. 484 persone, invece, hanno risposto al questionario e più di 500 seguono le pagine social del progetto.

A conclusione di questi primi 6 mesi di lavoro, lo Staff del progetto ha continuato a lavorare durante l'estate, preparando la cornice legale per cui sia possibile la firma del Patto di Comunità, e l'attuazione delle proposte emerse. È così nata l'idea di adottare il **Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni**, che già molte altre città italiane hanno implementato, e che permette all'amministrazione di creare **Patti di collaborazione** con la cittadinanza, in modo da poter promuovere insieme la cura e la manutenzione di beni materiali e immateriali considerati importanti per la collettività. Questo progetto dall'ani-

ma coraggiosa e sperimentale, sta diventando per Cavriago l'occasione di affrontare temi improntati, nuovi e rigenerativi, per creare scenari di futuri possibili. I Patti di collaborazione, infatti, saranno uno strumento che si potrà applicare anche al di fuori del quartiere di San Nicolò, in tutto il resto del paese. La forma della **sperimentazione** è in ogni caso quella che ha guidato la progettazione di Im-Patto fin dal principio, e che continuerà a guidarci nelle prossime fasi del percorso, perché ci permette di trovare passo dopo passo i modi e gli strumenti più adeguati per creare un cambiamento nella comunità.

Serena Corona, Eleonora Curti
studentesse di Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali all'Università di Parma
Giovanni Mazzoli
Referente Progetti Trasversali
Giulia D'Ambrosio
Architetto e Project Manager
Azienda Speciale

DIECI REGOLE per **im-PATTO**
un patto di comunità per San Nicolò

Obiettivo: scrivere un patto di comunità con proposte per rigenerare San Nicolò.

- 1 La relazione: tema guida. Prenderci cura dei luoghi è prendersi cura delle persone.
- 2 Pari dignità per tutti i partecipanti. Siamo sullo stesso piano nella costruzione delle proposte.
- 3 Educare alla cittadinanza attiva attraverso azioni visibili.
- 4 Un patto è un patto: non dimenticarsi le regole del gioco.
- 5 Progettiamo modelli e realizziamo dettagli.
- 6 Creare momenti di coinvolgimento di tutta la cittadinanza esterna ai progetti/processi.
- 7 Le proposte devono essere ipotizzate nella loro sostenibilità complessiva.
- 8 Le proposte riguardano un NOI.
- 9 Presidiamo il patto con coerenza e costanza.
- 10 Curiamo le relazioni del gruppo.

Comunelinforma 0522 575474
www.comune.cavriago.re.it/sannicolò
impatto.sannicolocomune.cavriago.re.it

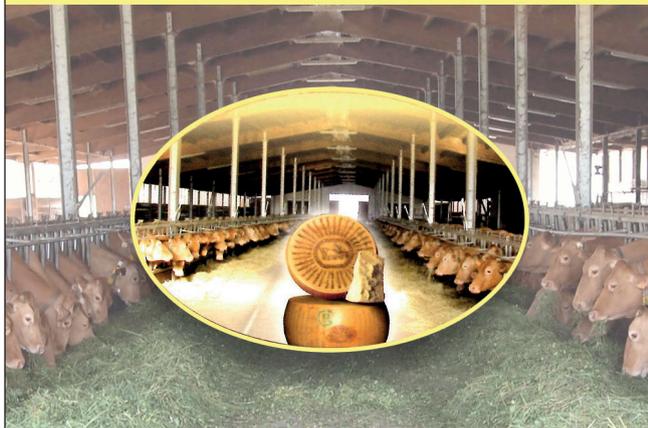
366 761 8788

Im-patto
im_patto_sannicolò

ma coraggiosa e sperimentale, sta diventando per Cavriago l'occasione di affrontare temi improntati, nuovi e rigenerativi, per creare scenari di futuri possibili. I Patti di collaborazione, infatti, saranno uno strumento che si potrà applicare anche al di fuori del quartiere di San Nicolò, in tutto il resto del paese. La forma della **sperimentazione** è in ogni caso quella che ha guidato la progettazione di Im-Patto fin dal principio, e che continuerà a guidarci nelle prossime fasi del percorso, perché ci permette di trovare passo dopo passo i modi e gli strumenti più adeguati per creare un cambiamento nella comunità.



Parmigiano Reggiano Vacche Rosse
Azienda Agricola Grana d'Oro



GRANA D'ORO VACCHE ROSSE
Via Neida n° 10 - Cavriago - REGGIO EMILIA
tel. 0522 370782
www.granadoro.it - info@granadoro.it

M MONTANARI
— IMPRESA DI PULIZIE —

PULIZIE CIVILI - INDUSTRIALI
ABITAZIONI PRIVATE - UFFICI
SGROSSATURE
TRATTAMENTO PAVIMENTI

**TRATTAMENTI
DI SANIFICAZIONE**

PER INFORMAZIONI
+39.348.5513738
info@montanarigroupservice.it

ecu 
CONVENIENZA QUOTIDIANA

QUALITÀ
CONVENIENZA
TERRITORIO

A CAVRIAGO
IN VIA DELLA REPUBBLICA, 45

ORARI
LUNEDÌ - SABATO 8.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 13.00



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

FERRARI ASSICURAZIONI
Agenzia Generale

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ, MARTEDÌ E GIOVEDÌ
9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
MERCLEDÌ
9.00 - 12.30 / pomeriggio chiuso al pubblico
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
<https://agenzie.axa.it/bibbiano4005>

CANTIERI APERTI ALLA RODARI E ALLA GALILEI

A Cavriago è in corso una stagione importante per il mondo della scuola. Una stagione che vede, accanto ad una riqualificazione dei contenitori e degli allestimenti, anche una riflessione sulla scuola stessa, che la pone in una dinamica trasformativa continua dove i protagonisti sono in tutto e per tutto i ragazzi.

In primavera fu inaugurato l'atrio e alcuni locali della Scuola Galilei e fu presentato alla cittadinanza il **murales di Kiki Skipi** nell'ambito del progetto "Orticelli Ribelli e Giardini resistenti".



L'occasione consentì inoltre di aprire virtualmente la **mostra "L'Arte a scuola – The Faces of Innocence"** con le opere del fotografo di fama internazionale Steve McCurry, mostra presentata da **Anna Paterlini** docente primaria responsabile del progetto McCurry per l'Istituto Don Dossetti e **Donatella Violi** responsabile del Progetto Art in schools per la provincia di Reggio E. per il Grade, alla presenza della Dirigente Didattica Lorena Mussini.

Nel corso dei mesi successivi il **cantiere della Scuola Galilei** ha subito un ritardo dovuto a difficoltà dell'impresa nel reperimento dei materiali. L'Amministrazione sta lavorando affinché l'impresa responsabile dei lavori garantisca la chiusura del cantiere nel

più breve tempo possibile. Ad oggi le opere di consolidamento strutturale e le lavorazioni degli impianti elettrico e termoidraulico si sono concluse. Sono in fase di ultimazione i lavori di montaggio del cappotto ed è in fase di inizio il montaggio dei nuovi serramenti. La chiusura dell'involucro è quasi completata, in modo da consentire, durante il periodo invernale, le lavorazioni



interne.

Il **cantiere della scuola Rodari** procede invece speditamente, pur trattandosi di un cantiere molto complesso e delicato. La Società Cooperativa Consorziata C.E.A.R., a cui sono stati affidati i lavori, sta ultimando le sottofondazioni delle murature esistenti e le fondazioni nuove dei setti murari aggiunti in progetto.

Nel mese di ottobre inizieranno le fasi di demolizione della porzione di fabbricato che si affaccia verso il cortile



interno, mentre la facciata principale che si affaccia su via Guardanavona rimarrà integra.

Sono terminati i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio.

Nei prossimi mesi si provvederà con interventi relativi al consolidamento sismico della struttura esistente per poi passare all'ampliamento dell'edificio. Riguardo il cantiere della Rodari, proprio per la sua complessità, la prudenza sui tempi è d'obbligo. Stando ai tempi previsti da gara la scuola dovrebbe essere pronta per l'anno scolastico 2023/2024.



"Ai disagi inevitabilmente causati dai cantieri si sono aggiunti i disagi causati dalle norme di protezione sanitaria che impongono un utilizzo rigido degli spazi che non ci aiuta nell'organizzazione dell'attività." Dichiara la Sindaca Francesca Bedogni. "Molto importante per noi è poter contare sulla collaborazione della scuola e delle famiglie nella comune consapevolezza che questi disagi sono un passaggio temporaneo che porterà la nostra comunità scolastica a fruire di spazi nuovi, più ampi, più sicuri e più funzionali."

a cura

dell'**Ufficio Tecnico del Comune di Cavriago** e dell'**Azienda Speciale Cavriago Servizi**



Onoranze Funebri Cuprum

di Figliola Barbara

Reperibilità 24 ore su 24

Servizi funebri completi su tutto il territorio nazionale

CAVRIAGO via Terenziani e Poletti 47/C

BIBBIANO via G.B. Venturi 97/A

☎ 0522.303422 ☎ 331.2691805 ☎ 338.8028121



manutenzione
parchi e giardini

s.n.c. di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree

Via Rigattieri, 10 - Cavriago (RE)

tel: 0522 374122 - cell: 335 5715625

fax: 0522 375451





L'IMPEGNO DI CAVRIAGO PER STILI DI VITA SOSTENIBILI, ECOLOGICI E SOCIALI

Accordi internazionali, manifestazioni, libri, documentari, appelli autorevoli, star system, reportage, film, persino i concerti e le pubblicità: c'è un mondo intero che si è dato come obiettivo la sostenibilità degli stili di vita, ecologici e sociali. E' un obiettivo alto, ma è necessario centrarlo e per farlo ognuno deve fare la sua parte: come è stato nella lotta al Covid, dove abbiamo adattato i nostri stili di vita per affrontare la pandemia, allo stesso modo occorre mobilitarsi nella lotta al cambiamento climatico. Nel corso dell'ultimo anno, insieme al Green team – un gruppo di cittadini e cittadine interessate alle tematiche ambientali – abbiamo lavorato sul tema della corretta gestione dei rifiuti, sviluppando attività in sinergia con le associazioni del territorio, le aziende, così come con l'istituto comprensivo "Don Giuseppe Dossetti".



L'amministrazione comunale promuove attività di sensibilizzazione, co progettate e realizzate insieme alle cittadine ed ai cittadini per interessare, coinvolgere e ispirare, pa-

rifiuto e non corretta differenziazione. Incoscienti che contribuiscono, con i loro comportamenti, al degrado dei luoghi, all'inquinamento e quindi al riscaldamento globale, per-



rallealmente mette in campo azioni di contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio attraverso una apposita convenzione con le GGEV – le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie. Le GGEV sono nominate dalla Provincia, con decreto del Prefetto, e sono attive nell'impegno civico a difendere l'ambiente, le piante e gli animali; per il Comune di Cavriago svolgono l'attività di vigilanza e rispetto dei regolamenti comunali, tra i quali il Regolamento Benessere Animale e il Regolamento Rifiuti. Da inizio anno grazie ad un prezioso lavoro di indagine le GGEV hanno identificato, e quindi sanzionato, oltre 30 cittadine e cittadini, cavriaghesi e non, colpevoli di abbandono di

ché tutto è collegato, e ogni gesto è importante per salvare il pianeta. Continueremo quindi a lavorare, sia sul versante della sensibilizzazione, per coinvolgere sempre più persone, sia sul versante della sorveglianza, con l'obiettivo di ampliare la convenzione con le GGEV, per avere più ore di servizio e l'intento di confrontarci con altre realtà per valutare i concreti vantaggi di un sistema di fototrappole.

Luca Brami
Assessore all'Ambiente

CACCIA SPURGHI
BETON SERVICE CACCIA SRL

SERVIZIO AUTOSPURGO

FOGNATURE | POZZI NERI | FOSSE BIOLOGICHE

in tutta la provincia di

- ✓ PARMA
- ✓ PIACENZA
- ✓ REGGIO EMILIA
- ✓ MODENA



PRONTO INTERVENTO

 **348.331 14 57**

Via Bassetta, snc | CAVRIAGO
cacciaspurghi@gmail.com
www.cacciaspurghi.com

CARAPEZZI

Batterie, Bombe Gpl e Gas Industriali



CARAPEZZI s.r.l.

Via Novella, 2

42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).

TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI

Lunedì-Venerdì

8:00 - 12:30

14:30 - 18:30

Sabato

9:00 - 12:30

**CONSEGNA A
DOMICILIO!!**

Seguici su:  **facebook**

 **CONAD**
SUPERSTORE
CAVRIAGO

ORARI

LUNEDÌ - SABATO 08:00 - 20:00

DOMENICA 08:30 - 20:00

Via Arduini ang. via Dalla Chiesa
Tel. 0522 374084



AGRITURISMO - B&B
SPACCIO AZIENDALE

ORARIO SPACCIO

Lunedì ore 16 - 19

Da martedì a sabato ore 8.30 - 13 / 16 - 19

B&B

Sempre aperto

AGRITURISMO - RISTORANTE

Gruppi su prenotazione

Oltre allo spaccio di prodotti tipici
FESTE DI COMPLEANNO · DEGUSTAZIONI
B&B · SALA CONVEGNI

Da giugno **NUOVA GESTIONE** con Gianmarco Negri

Fondo Nizzola

Strada della Fornace 3, Cavriago (RE) · t. 0522 373707 · 351 6897872
fondonizzola@gmail.com · www.fondonizzola.com ·  Fondo Nizzola



2011-2021, 10 ANNI DI MULTIPLO

Un incontro quotidiano tra generazioni, storie, persone della comunità di Cavriago

Il Multiplo Centro Cultura è stato inaugurato il 17 settembre 2011. Quel giorno una catena di bambini e ragazzi ha "traslocato" simbolicamente gli ultimi libri dalla biblioteca comunale di Piazza Zantial nuovo centro culturale. E con loro, una folla festante, Cavriago intera, con l'accompagnamento della banda di paese, ha percorso quel tratto di strada, tutti curiosi ed emozionati per scoprire il Multiplo: una struttura pubblica, luminosa, moderna e colorata di 2.800 mq, inserita in un parco nel centro di Cavriago, uno spazio culturale immaginato e progettato come un pezzo fondamentale del welfare sociale. Il decimo anniversario del Multiplo è stata l'occasione per festeggiare insieme alla comunità una storia di successo costruita insieme e per riflettere sulla strada percorsa fino a qui, raccogliendo spunti, idee e analisi per immaginare i prossimi 10 anni. Ecco quindi che il mese di settembre 2021 è stato interamente dedicato alla rassegna 10 ANNI DI FUTURO, un programma articolato di eventi come un convegno con esperti di programmazione culturale, laboratori artistici, di narrazione, presentazioni di libri, narrazioni e giochi per bambini e ragazzi, mostre e conferenze. In questi 10 anni Multiplo ha registrato 1.062.462 ingressi (425 in media al giorno), oltre 20mila persone hanno utilizzato il servizio di prestito gratuito, 70mila hanno partecipato ad attività e corsi. Complessivamente i prestiti sono stati 1.018.667, in media 100mila all'anno, 400 al giorno. Con questi numeri da capogiro possiamo parlare di una scommessa di successo, vinta grazie all'investimento pubblico sulla cultura da parte delle amministrazioni

comunali, a un'idea di biblioteca che sperimenta ed è aperta alle esperienze più innovative italiane ed europee, e alla capacità di creare alleanze con la comunità, i cittadini e le aziende. Multiplo si è affermato come centro culturale e biblioteca sociale, laboratorio di creatività e di sperimentazione di linguaggi artistici, di produzione di contenuti e di esperienze, infrastruttura per mettere insieme persone, informazioni e idee per Cavriago. A livello nazionale il Multiplo è diventato un punto di riferimento, un'esperienza con cui confrontarsi per gli operatori del settore e amministratori di tutta Italia. La collezione è il servizio più utilizzato. L'offerta quotidiana e gratuita a disposizione di tutti è stata di: 50.000 risorse ogni anno a scaffale, sempre rinnovate e aggiornate (libri, cd, dvd, riviste, giochi, videogiochi, audiolibri e opere d'arte). Nel decennio, questi materiali hanno prodotto quasi 600.000 prestiti librari, quasi 250.000 prestiti di dvd, oltre 80.000 prestiti di CD.

ESPERIENZE MULTIPLE: un assaggio delle esperienze e dei progetti di questi dieci anni.

2.749 tra attività e corsi, una media annuale di 275 iniziative all'anno: considerando mediamente i giorni di apertura annuali sono 250, significa che ogni giorno al Multiplo c'è qualcosa da fare, tra laboratori, letture, giochi, spettacoli, conferenze. Le attività sono diffuse sul territorio e promuovono la collaborazione tra istituzioni culturali, associazioni, cittadini, servizi sociali, educativi, aziende e attività commerciali. Gli eventi ampliano le opportunità di formare e mantenere le comunità:

danno luogo in larga misura a conversazioni, creano opportunità per stare insieme e danno ai partecipanti uno spaccato della vita di altre persone. Il rapporto con le **scuole** del territorio è sempre stato fondamentale per il Multiplo: in dieci anni ci sono stati più di 700 incontri con le sezioni e le classi dal nido alle scuole medie, coinvolgendo quasi 2.000 bambini e ragazzi ogni anno. Nato nel 2018, il **gruppo di lettura** Pagina 21 si riunisce regolarmente per due incontri mensili. Sono stati letti e commentati insieme 80 libri e hanno coinvolto complessivamente oltre 100 persone, di età e provenienze diverse. In questi 10 anni il Multiplo ha fatto visita regolarmente alla **casa protetta** di Cavriago, portando libri, riviste, musica e giochi. La consegna spesso è un'occasione per una breve lettura, scambio di memorie e opinioni. Dal 2021 Multiplo ha attivato un progetto di letture a distanza (al telefono) per anziani soli e di video letture in collegamento streaming con le strutture residenziali per anziani di ASP Reggio Emilia. Grazie a un gruppo di lettrici volontarie, Multiplo ha animato collegamenti settimanali di letture, che si sono rivelati momenti di scambio preziosi. Attivo dal 2014, realizzato grazie alla collaborazione con Associazione La Rondine e la Cooperativa Novecento, il **bar Eight Day** rappresenta una grande storia di integrazione. Il bar è gestito da persone con disabilità seguite dal progetto Ottavo giorno e dai loro genitori: il chiosco, aperto nei mesi estivi, consente di avere un ulteriore spazio informale e di relazione per il parco e i servizi del Multiplo. Dal 2012 è stato attivato un **progetto educativo** rivolto ai gruppi

informali di adolescenti che frequentano il Multiplo. La relazione quotidiana dell'educatore con i ragazzi ha permesso di conoscerli e di costruire insieme attività e progetti.

Amici del Multiplo è un progetto di volontariato e cittadinanza attiva per i cittadini che hanno voglia di mettere a disposizione gratuitamente un po' di tempo e delle loro conoscenze, capacità e competenze. In media 47 Amici

famiglie, ragazzi con bisogni speciali, educatori dei servizi sociali hanno trovato il loro spazio all'interno del Multiplo e negli anni c'è stata una crescita costante del servizio, arrivando a 45.000 prestiti di giochi in dieci anni. L'innovativo servizio di **Artoteca** ha messo a disposizione ogni anno quasi 200 opere artistiche tra grafica, illustrazione, fotografia e tavole di fumetti. I prestiti in dieci anni sono

d'insieme della Scuola del Multiplo; sono tre i cori che utilizzano gli spazi della biblioteca per le prove settimanali, per un totale di 140 coristi. Il Coro voci Bianche, un progetto dell'Istituto Comprensivo e del Comune, CavriCanto e il Coro Città di Cavriago. Nell'estate 2020, per riavvicinare i cittadini alla fruizione di proposte culturali e a momenti di svago per adulti e bambini in piena sicurezza, il Comune di Cavriago ha promosso il progetto artistico culturale **Scintille d'Estate**.

La musica e le storie accendono Cavriago: un palco itinerante in vari spazi pubblici all'aperto e in diverse zone, abitazioni e quartieri del paese. Con **Estate in campana** i bambini e ragazzi di Cavriago dai 3 ai 14 anni sono tornati a giocare e passare del tempo con i coetanei al Multiplo, con attività di gioco pensate e progettate da coop Accento. Multiplo è anche a supporto di tutte le **associazioni e realtà locali** che propongono idee e attività per la comunità, offrendo spazi e collaborazioni per costruire insieme piccoli e grandi progetti, nell'ottica di una biblioteca sociale, che si fa infrastruttura per la comunità per mettere insieme persone, informazioni e idee.



del Multiplo sono stati attivi in svariate attività e il loro coinvolgimento contribuisce alla crescita culturale, sociale e civile della comunità di Cavriago. Multiplo ospita i **corsi di lingua italiana per stranieri** organizzati dal C.P.I.A. Reggio Nord, frequentati ogni anno in media da 40 persone provenienti da diversi paesi del mondo. I corsi consentono agli allievi di conseguire le certificazioni linguistiche per diversi livelli di alfabetizzazione, costituiscono un importante strumento di integrazione e inclusione, favorendo l'inserimento nel tessuto sociale, il conseguimento dei permessi di soggiorno di lungo periodo, l'accesso ai servizi del territorio e al mondo del lavoro. Una delle scommesse del Multiplo è stata portare il **gioco** in biblioteca. Grazie al servizio giochi bambini e

stati più di 3.500, gli utenti oltre 250, la maggior parte dei quali (quasi il 75%) proviene da fuori comune. Artoteca è anche un progetto di promozione dell'arte contemporanea, di educazione alla bellezza attraverso incontri e laboratori con artisti. **La scuola di Musica** del Multiplo ha raccolto l'eredità della scuola di musica civica, aperta nel 1978. Dal 2008 la Scuola di Musica lavora in partnership con l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, con l'obiettivo di diffondere l'educazione musicale e l'interesse per la musica come pratica attiva e fattore di crescita individuale e sociale. Oltre 500 ragazzi hanno preso parte alle lezioni nel corso degli ultimi dieci anni. **L'attività corale** rappresenta il fiore all'occhiello del percorso di musica

Multiplo 2030: 10 anni di futuro

A distanza di dieci anni è arrivato il momento di riflettere su quanto è stato fatto per cambiare ancora e in meglio: ha preso così il via la riprogettazione dei servizi culturali di Cavriago attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto cittadini, colleghi, professionisti, associazioni e le realtà economiche e produttive del paese. L'obiettivo è la redazione di un piano strategico che definisca le politiche culturali di Cavriago con respiro decennale di realizzazione. **Il piano strategico** è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo di una città, del territorio o di una istituzione, realizzato attraverso

un metodo e un processo – la pianificazione strategica – finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul futuro: nel nostro caso una riflessione sul futuro dei servizi bibliotecari e culturali. Il metodo della pianificazione strategica cerca di agevolare la comprensione, il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite la continua interazione fra gli attori, favorendo e facilitando la creazione di pratiche partecipative strutturate nella gestione dei servizi culturali, anche in relazione a tutti gli altri servizi del territorio. La dimensione partecipativa vuole essere una risposta alla domanda di democrazia e di trasparenza, ma ha anche l'obiettivo di rafforzare l'aggregazione fra gli attori della comunità. Il piano strategico permetterà di scegliere alcune azioni cui dare attuazione e misurarne gli impatti. Il percorso partecipato si è sviluppato in due macro-fasi e, insieme alla costruzione del piano strategico, mirava ad alcuni obiettivi specifici: stabilire una direzione condivisa; favorire e promuovere la partecipazione civica; affrontare le criticità emerse nel primo decennio di attività; identificare modi e azioni per portare nuovi soggetti al Multiplo; identificare modi e azioni

per portare il Multiplo in contesti diversi, non convenzionalmente pensati per essere luoghi di cultura; individuare connessioni tra progettualità e costruire collaborazioni trasversali; valorizzare e rinforzare le alleanze con altri servizi ed enti del territorio.

La prima fase è stata dedicata alla progettazione e alla preparazione del percorso stesso. Si è svolta da ottobre a dicembre 2020 e ha coinvolto gli operatori del Multiplo, lo staff del Sindaco e gli assessori, nonché gli altri operatori dei servizi comunali. Sono stati definiti i contenuti del futuro piano strategico, disponendoli in un particolare tipo di indice, chiamato Canvas. Il Canvas è una mappa visuale composta da diversi campi che presenta le questioni essenziali da affrontare, come in una griglia di lavoro. Il Canvas è infatti utile per animare momenti di confronto, favorire il coinvolgimento e raccogliere osservazioni perché sottopone al gruppo di soggetti coinvolti i temi da sviluppare e da mettere in relazione, incentivando l'ideazione e la scrittura.

La seconda fase, cominciata ad aprile e continuata per tutta l'estate, si è basata sul coinvolgimento e la partecipazione di diversi stakeholder del territorio: cittadini, fruitori del

Multiplo, referenti delle associazioni sociali e culturali, attori economici, rappresentanti delle scuole e della comunità educante, studenti universitari e giovani del paese, bibliotecari. Per l'intero percorso ci siamo avvalsi dell'aiuto e della consulenza di "Pares - partecipazione, responsabilità, sostenibilità", una cooperativa che offre, consulenza, facilitazione, progettazione e documentazione a organizzazioni pubbliche e del terzo settore.

La metodologia che ha guidato l'impostazione del percorso mira a: promuovere il dialogo fra interlocutori; favorire l'emersione, la raccolta e la considerazione di idee, osservazioni e proposte; condividere e praticare tecniche di coinvolgimento e partecipazione; valorizzare le competenze presenti nel Multiplo, nella Amministrazione e nel territorio; sviluppare nuove competenze per la promozione e la realizzazione di processi partecipati. I campi di lavoro del Canvas individuati sono 14, ciascuno dei quali affronta un tema decisivo per il futuro del Multiplo e dei servizi culturali di Cavriago. Il Canvas ha delineato già ora i "capitoli" del piano strategico. A partire dai contributi raccolti e sulla base degli obiettivi che hanno guidato il percorso fin dall'inizio, sarà redatto il piano strategico del Multiplo Centro Culturale di Cavriago per il decennio 2020-2030. Che tipo documento sarà un piano strategico decennale? Non un piano dettagliato (agganciato al presente o al prossimo futuro), ma un piano che descriverà la direzione a cui tendiamo.



a cura dello
Staff di Multiplo Centro Cultura

DUE GIORNI DEDICATI ALL'ANTICA FIERA DEI TORI DI CAVRIAGO

Anche quest'anno la Fiera dei Tori è stata dedicata allo sport, con un importante momento di ringraziamento, sabato 11 settembre, alle associazioni che hanno supportato la cittadinanza con il proprio tempo e

e unico appuntamento, il palio dei Ciccioni a cura di Proloco ha animato piazza Benderi, mentre per le vie del paese lo spazio è stato dedicato al mercato tradizionale e alla mostra enogastronomica.



la propria generosità nel corso dell'emergenza Covid-19. Le associazioni premiate sono state AUSER Cavriago, Associazione Nazionale Alpini Cavriago, CAI Cani Sciolti, Celtic Pratina, Podistica Cavriago, Croce Rossa Cavriago, il Gruppo Volontari del Comune e la Polivis Volley Cavriago.

Dal pomeriggio di sabato fino alla sera di domenica il Comune di Cavriago insieme alle società sportive del paese, con la collaborazione di UISP, ha allestito in piazza Zanti e sul sagrato spazi per esibizioni, tornei, animazione e giochi. E' stato possibile provare e assistere a varie attività, dal parkour al water basket.

In via Rivasi si è giocato a calcio in salita coronando il venticinquesimo compleanno di questo tradizionale

Croce Rossa Italiana, comitato di Cavriago, ha organizzato sabato una grigliata in piazza Zanti mentre domenica è stato allestito l'Ospedale da Campo.

Diversi cavriaghesi hanno potuto vaccinarsi contro il Covid durante la mattina di domenica, grazie alla presenza

del Camper Vaccinale di AUSL.

La fiera è stata anche occasione di riflessione grazie a Veronica Martini, campionessa italiana di spada paralimpica che ha dialogato con Tristano Redeghieri (Comitato Italiano Paralimpico Reggio Emilia) e Massimo Bertacchini, Responsabile del Club Scherma Koala di Reggio Emilia e allenatore di Veronica nell'ambito del progetto All Inclusive Sport. È stata una lezione di sport arricchita da pillole di educazione all'inclusione. Veronica, raccontando la sua storia, ha permesso di riflettere su come competenza e professionalità possano trovare soluzioni creative, nel suo caso animate poi da una tenacia straordinaria.

"La Fiera è un appuntamento importante per la comunità, un chiaro segnale di ripresa e un tentativo concreto di ritorno alla normalità." Ha dichiarato il Vice Sindaco Matteo Franzoni. "Quest'anno abbiamo dedicato piazza Zanti allo sport. Tutto si è svolto rispettando i protocolli in vigore anche grazie alla collaborazione di un importante gruppo di volontari che hanno speso tempo ed energie per la collettività. A loro, alle società spor-





sciano lo sport in età adolescenziale, in uno dei momenti più delicati della propria vita. In uno dei momenti in cui inclusione e socializzazione sono le chiavi di volta per essere felici. Lavoreremo con le società sportive, con la scuola e le famiglie per comprendere e provare a trovare soluzioni, opportunità, alternative."

Chiara Landini
Segreteria del Sindaco

tive e di volontariato sempre pronte a collaborare e ad affrontare nuove sfide va il mio grazie. La testimonianza di Veronica Martini ha messo in luce che le famiglie, le associazioni sportive e la Medicina dello sport possono davvero fare la differenza se si uniscono, se trovano soluzioni adeguate alle diverse situazioni, perché stiamo parlando di persone, di vite che crescono, di citta-

dine e cittadini che possono arricchirsi reciprocamente solo se mettono in comune le proprie competenze, si affidano e si fidano gli uni degli altri. E questo è quello che il Comune e CSV EMILIA vogliono fare con il progetto All inclusive sport. Mi sta a cuore affrontare nell'immediato futuro il tema dell'abbandono sportivo giovanile. Troppi ragazzi la-



Impronte



calzature
di Stefano Reali

**CALZATURE
ELEGANTI E
COMODE
PER OGNI
ESIGENZA!**

FRAU

NeroGiardini
MADE IN ITALY

LUMBERJACK

GEOX
RESPIRA

CAFÈNOIR

KEYS
Una storia italiana fatta di scarpe.

Wrangler

APEPAZZA

RACING
GOLDSTAR

e molte altre...

Via della Repubblica, 49/C - CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522 577143 - improntacalzature69@gmail.com



**Diventa volontario/a Auser
e sostieni la comunità!**

Contattaci allo 0522 300132
 www.auserreggioemilia.it



EDILRUSI
PROJECT, CONSTRUCTION & INTERIORS

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

Via I. Bellocchi, 20
42025 Cavriago (RE)
Telefono +39 348 2773988
info@edilrusi.com
www.edilrusi.com

ARCH. Ligabue

STUDIO DI PROGETTAZIONE

info@architettoligabue.it
Tel. 39 340 8727634
www.architettoligabue.it





CAVRIAGO: IL MESE DI OTTOBRE SARÀ DEDICATO ALLA PREVENZIONE E ALLA SOLIDARIETÀ

Sabato 2 ottobre 2021 alle ore 11.00 in piazza Zanti è stata inaugurata la panchina rosa, simbolo di solidarietà e prevenzione. L'iniziativa organizzata dal Comune di Cavriago con la straordinaria collaborazione dei volontari di LILT - Reggio Emilia e Senonaltro, dà il via ad una lunga serie di appuntamenti.

All'inaugurazione hanno partecipato oltre a numerose cittadine e cittadini i Consiglieri Regionali Stefania Bondavalli e Federico Amico, oltre che al dott. Vladimiro Ginocchi e alcuni studenti della scuola secondaria Galilei e alcune studentesse del Corso di Operatore della Ristorazione (terzo e quarto anno) che hanno donato ai presenti biscotti confezionati per l'occasione. La panchina è stata dipinta dai ragazzi del doposcuola dell'Isola Cavriago.

"I simboli sono in grado di trasmettere concetti e significati, risvegliano la nostra attenzione, possono ricordarci l'importanza di alcuni valori." Dichiarò la **Sindaca di Cavriago Francesca Bedogni** "La prevenzione è fondamentale per la cura dei tumori e proprio la prevenzione deve fare parte dei nostri stili di vita, così come la solidarietà e la vicinanza a quelle donne che si trovano a dover affrontare lunghi e faticosi percorsi di vita."



"Abbiamo coinvolto i commercianti e gli esercenti del paese" continua il **Vice Sindaco Matteo Franzoni** con

delega al Commercio "affinchè per tutto il mese di ottobre Cavriago si tinga di rosa. Il municipio vecchio sarà illuminato di rosa, le vetrine saranno allestite e decorate richiamando il colore che rappresenta questa campagna di comunicazione. Tutta la collettività vuole in questo modo testimoniare impegno e attenzione alle giovani donne affinché non sottovalutino l'importanza della propria salute e non si sentano sole."



"Lunedì 18 e 25 ottobre sarà a Cavriago la dottoressa Elisa Gasparini, oncologa di Reggio Emilia che visiterà gratuitamente le donne tra i 20 e i 45 anni di età non ancora coperte dagli screening del Servizio Sanitario Nazionale." comunica l'**Assessore alla Comunità Solidale Antonia Sandrolini**. "Nei locali della Croce Arancione di Cavriago in via Dalla Chiesa 3/a sarà eseguita la visita al seno e verrà insegnato l'autoesame al seno. I posti sono esauriti, ma chi fosse interessato può prenotare la visita telefonando al numero tel. 0522 372391 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 o scrivendo una e-mail a **cavriago@crocearancione.re.it**: stiamo infatti organizzando nuovi appuntamenti per il mese di novembre con medici oncologici di LILT - Reggio Emilia.

Ringrazio LILT, Senonaltro e Croce Arancione per l'impegno e la preziosa collaborazione. Condividere intenti e supportarsi per sensibilizzare al tema della cura è una grande e appassionata sfida che stiamo affrontando su più piani. Nel mese di ottobre organizzeremo iniziative che coinvolgeranno cittadini e studenti, donne giovani e non più giovani. E tutto questo sarà possibile proprio grazie alla solidarietà e all'impegno comune."

"Vogliamo ringraziare il Comune di Cavriago che ha accolto la nostra proposta di realizzare una **Panchina Rosa** per promuovere anche a livello locale la cultura della **prevenzione al tumore al seno** e per ricordare alle donne che combattono contro questa malattia di non essere da sole ad affrontare questa battaglia: la nostra associazione e tutta la comunità è al loro fianco per sostenerle" - spiega **Roberto Piccini, Coordinatore di Senonaltro**.

"Da quest'anno in Italia si celebrerà una data importante: è stata istituita il **13 ottobre la Giornata Nazionale del Tumore Metastatico della Mammella**. Un obiettivo perseguito da anni dalle associazioni, per contribuire in modo sostanziale alla sensibilizzazione sul tema che non vuole essere solo una ricorrenza, ma un impegno forte e deciso a fare fronte comune a favore delle donne costrette a convivere con la malattia."

LILT, Lega Italiana per la lotta contro il tumore, nasce ed ha lo scopo di "**prevenire la formazione del tumore**", attraverso: attenzioni quotidiane, osservando l'adesione agli screening e rispettando corretti stili di vita.

Chiara Landini
Segreteria del Sindaco



BagnoArredo

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603



Vendita e installazione
IMPIANTI ELETTRICI
ANTENNE TV E SAT.
CONDIZIONAMENTO

CAVRIAGO (RE)

✉ global.electrics@libero.it

☎ **339.2274296**



LORENZANI LORENZO

SCAVI - DEMOLIZIONI

MOVIMENTO TERRA

LIVELLAMENTI

Via Neida, 8 - 42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. e Fax 0522 577444 - 335 6898425

 Lorenzani Lorenzo Demolition



MADE IN ITALY



pa.ca.
STUCCHI ARTISTICI DECORATIVI
ORNAMENTAL PLASTER WORKS

Via Partigiani d'Italia, 12 - 42025 Cavriago (RE)
Tel. +39 0522 371.693 - Fax +39 0522 577.417
info@paca.re.it - www.pacaitaly.com



UNIVERSO VOLONTARIO

Un resoconto delle iniziative estive dell'associazionismo cavriaghese

Spesso si sente parlare della crisi del volontariato, e della difficoltà che molte associazioni incontrano nel trovare un ricambio generazionale. Ma forse più che una "crisi", il volontariato e la partecipazione stanno vivendo una trasformazione rispetto a come sono stati concepiti nel corso del Novecento. Tutte queste riflessioni hanno animato gli incontri del **Tavolo Associazioni** – l'organismo in cui si confrontano tutte le associazioni sociali e culturali di Cavriago – in cui si è ragionato su possibili azioni da promuovere per il futuro del volontariato. La proposta emersa è quella di realizzare un **convegno** nel quale chiamare esperti e formatori per riflettere insieme a tutta la comunità sui mutamenti che hanno cambiato le connotazioni dell'associazionismo. In preparazione a questo evento, si è scelto di avviare alcune iniziative di promozione del volontariato all'interno della cornice **"Aspettando il convegno"**. In particolare due sono le azioni attivate nell'arco dell'estate 2021:

1. Aperitivi Volontari: "Se la montagna non va da Maometto, Maometto va alla montagna" diceva il detto. A volte non è necessario spostare le montagne, basta spostare noi stessi e andar loro incontro. Con questa logica si è scelto di creare degli aperitivi con le associazioni nei luoghi di aggregazione giovanile, riuscendo così a rendere possibile l'incontro tra chi fa volontariato da tanti anni, e chi invece po-



trebbe essere interessato a conoscere queste realtà. Siamo andati al Multiplo, al Bar **EightDay**, gestito dall'associazione Genitori "La Rondine", e al **Korner**, il nuovo bar estivo aperto proprio quest'anno dai giovani del Circolo Kessel nel parco del Pala AEB. Si sono messe a disposizione 13 associazioni del paese, coinvolgendo quasi 170 persone nell'arco dei 5 aperitivi realizzati nel corso dell'estate! Le associazioni si sono ritrovate fianco a fianco ad organizzare questi aperitivi mettendo in campo nuove idee, entusiasmo e soprattutto la voglia di conoscersi, riconoscersi, e rinsaldare relazioni. Questo mix è stato capace di generare nuovi legami, a volte inaspettati, e promesse di nuove collaborazioni future in progetti rivolti alla comunità.

2. Influencer di Comunità – Interviste 3.0:

Una serie di video-interviste a tutte le associazioni e i gruppi informali del paese con l'obiettivo di chiedere ai volontari cosa li spinge a dedicare parte del proprio tempo ed energie agli altri e alla comunità. Ne esce uno spaccato interessante sul volontariato a Cavriago, che è vissuto da un lato, come servizio alla città, mettendo a disposizione le proprie competenze, il proprio tempo, la disponibilità a costruire relazioni che favoriscano la costruzione di senso di appartenenza alla comunità; dall'altro opportunità di arricchimento e di formazione per sé, occasione unica per entrare in contatto con "mondi" differenti da quelli abituali e sperimentarsi attraverso un impegno che, di fatto, si configura come "patto" con la comunità locale. Le interviste sono state condotte in parte da alcune adolescenti, con la supervisione degli studenti



del corso di Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali dell'Università di Parma. Attraverso il percorso Giovani Protagonisti attivato presso il Multiplo dall'Ufficio Giovani, infatti, è stato possibile fare riflettere i ragazzi cavriaghese sul tema del volontariato, facendo loro incontrare chi si è speso in prima persona per la comunità. La ricerca-azione realizzata fin qui sarà restituita attraverso uno o più video diffusi sui canali social del Comune. Come avete potuto notare i progetti attivati durante l'estate avevano l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva tra le giovani generazioni. Ora ci spetta il compito più difficile, ossia quello di ripensare il futuro del volontariato progettando il convegno in vista del 2022.

Serena Corona, Eleonora Curti

studentesse di Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali all'Università di Parma

Giovanni Mazzoli

Referente Progetti Trasversali

Barbara Dallasta

Bibliotecaria Centro Culturale Multiplo

Silvia Casamatti

Educatrice Territoriale Creativ CiseCooperativa Sociale

...LIBERTÀ VA CERCANDO, CH'É SI CARA, COME SA CHI PER LEI VITA RIFIUTA...

Torniamo su una discussione sviluppata nell'ambito della seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre sul tema delle restrizioni legate alla gestione dell'emergenza pandemica perchè è una discussione che ci ha profondamente preoccupato.

Ci ha preoccupato per due ragioni: la prima come rappresentanti delle istituzioni e la seconda come cittadine e cittadini.

Abbiamo dovuto constatare che non vi è chiara consapevolezza tra i consiglieri di minoranza della differenza tra profilo istituzionale ed azione politica. Se il Movimento 5 stelle al governo decide e vota l'obbligo di green pass per i centri culturali e a stretto giro lo stesso Movimento 5 stelle chiede al Sindaco di Cavriago di disapplicare questa norma non possiamo che riscontrare (oltre che un problema politico interno al movimento stesso al quale, per la verità, siamo poco interessati), una scarsa conoscenza di quelli che sono i principi fondamentali su cui è regolata la vita delle nostre istituzioni. Le istituzioni applicano le leggi dello Stato secondo quanto stabilito dalla Carta

Costituzionale.

Va addirittura oltre il gruppo Legafuturo per Cavriago, sostenendo che i provvedimenti adottati dal Governo in materia sanitaria sono incostituzionali e che pertanto, sulla base di questo autorevole parere (il loro) e con buona pace della Corte Costituzionale (che sarebbe deputata a valutare l'incostituzionalità degli atti adottati dal Governo) queste norme andrebbero disapplicate proprio per rispetto della nostra Carta. Una Costituzionale fai da te insomma, della quale ognuno può dare la propria personale lettura e provare ad imporla al resto del mondo. In questa loro visione non ci sono più competenze che contano (siamo tutti medici, ingegneri, strutturisti, costituzionalisti oltre che, ovviamente, Commissari Tecnici della nazionale) non c'è alcun bene comune da tutelare (esiste solo il mio tornaconto personale), si è persa persino la consapevolezza del valore che ha il rispetto delle regole per una comunità umana e qui ci preoccupiamo come cittadine e cittadini. Noi respingiamo queste visioni che non appartengono alla tradizione de-

mocratica di questo paese. Riaffermiamo la necessità di tornare ad una idea di libertà nella quale ogni individuo ha diritto di fare ciò che le leggi permettono come affermava Montesquieu, all'idea che vi sia un bene comune da proteggere rispetto ai tanti interessi dei singoli.

Uniamo Cavriago





PARLIAMO DI AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Chi segue il Movimento 5 Stelle conosce bene le sensibilità di questa forza politica verso le tematiche ambientali. Sin dal 2009, quando non si era ancora arrivati in consiglio comunale, gli attivisti hanno lottato molto per arrivare alla raccolta differenziata. Finalmente ci siamo arrivati e stiamo ora insistendo per ottenere la tariffazione puntuale (paga di più chi differenzia meno), e perché si dia vita, sul territorio della valle dell'Enza, ad un centro per il recupero di oggetti d'uso comune, nonché per il riuso ed il recupero dei materiali. Da quando abbiamo ottenuto l'elezione del primo consigliere a Cavriago (Andrea Toni, 2014) abbiamo impegnato la Giunta in attività che hanno riguardato il recupero degli immobili in disuso, l'istituzione delle cosiddette "Comunità solari" (Nataschia Cersosimo, 2015), fino alla più recente mozione sulle "Comunità energetiche" (Pagoto e Martinico, 2021), ove l'assessorato si è impegnato a diffondere informazioni alla cittadinanza e alle collettività interessate a produrre energia da fonti rinnovabili e a dividerne le eccedenze. Tuttavia non possiamo dirci contenti, poiché si persegue un obiettivo più concreto e la nostra idea porterebbe pannelli fotovoltaici ovunque vi sia la possibilità di installarli, sui tetti degli edifici pubblici come anche creando tettoie fotovoltaiche, come quella che facilmente si può immaginare nel parcheggio adiacente il centro culturale Multiplo. Riteniamo che a Cavriago come nel resto d'Italia la svolta green proceda troppo lentamente, al contrario di quanto accade nel resto d'Europa. E' recente la notizia, data dal Ministro Cingolani, che si prevedono, nelle prossime settimane, aumenti dei co-

sti dell'energia elettrica fino al 40%. Ciò pare sia dovuto alla carenza delle materie prime, conseguenza dell'espansiva espansione economica cinese. Se questa prospettiva dovesse realizzarsi veramente, sarà dunque una grande batosta per l'utenza italiana, che a causa di politiche poco lungimiranti si trova oggi agli ultimi posti, per quanto riguarda gli investimenti in energia pulita, al punto che qualcuno ha iniziato a rispolverare il tema del nucleare, che, lo vogliamo ricordare, ha già ottenuto un netto rifiuto, da parte degli italiani, coi referendum del 1987 e del 2011. L'orizzonte del Movimento 5 Stelle è perciò essenzialmente green, e la lista cavriaghesa si mantiene fedele a questo punto fermo della politica ambientalista, cercando con costanza di dare spunti e idee che aiutino il paese ad abbracciare la svolta culturale e politica. Non fa eccezione la salvaguardia del nostro territorio, che qualcuno vorrebbe deturpare costruendo una diga all'altezza di Vetto, per fare fronte a una crisi idrica che sarebbe secondo noi affrontabile attraverso strumenti e soluzioni ben diversi. Questa della diga, è una questione annosa, che come gruppo consiliare di Cavriago e dell'Unione abbiamo trattato ampiamente, creando un tavolo a cui hanno partecipato voci diverse. Abbiamo raccolto dati, informazioni e studi tratti da più fonti, e tutto questo materiale è stato discusso e visionato con persone competenti, perché si arrivasse a creare un documento comprendente varie soluzioni e proposte, da attuare nel breve e medio termine. Questo perché i tempi, l'impatto e i costi di mantenimento dell'invaso rendono l'opera altamente sconsigliabile per le caratte-

ristiche dell'Enza e del suo territorio. Lo stesso documento è stato portato all'allora Ministro dell'ambiente Sergio Costa, alla commissione parlamentare che si occupa delle infrastrutture e in Regione. Tale documento purtroppo non è stato preso in considerazione e giace in un cassetto da ormai tanti anni. Il M5S chiede che vengano messe in atto nuove strategie di risparmio idrico, nuovi sbocchi per investimenti green sulle infrastrutture adibite all'irrigazione, bacini di raccolta ricavati dalle vecchie cave dismesse o future, ampliamento delle casse d'espansione in modo da potenziare la funzione di prevenzione delle piene, ma anche da fungere da bacini di raccolta come da progetto di costruzione. Solo una volta realizzate queste proposte che guardano al futuro, alla tutela ambientale e all'economia, soltanto allora e nel caso si rivelassero insufficienti, si potrà, anche dal canto nostro, parlare di grande invasore. La diga non deve essere la prima scelta, ma eventualmente una scelta dettata dall'emergenza. Speriamo che i cittadini capiscano che non è una questione di "diga sì oppure niente"; la nostra non è una posizione aprioristica, e la consapevolezza che esistano altre strade dovrebbe portare le persone a farsi domande sulla reale necessità di un'opera faraonica che comunque avrebbe un impatto sulle vite e sull'economia di tutta la Val d'Enza.

cavriago5stelle@gmail.com



ANDARE OLTR.E.

La via della democrazia passa dal pluralismo e da partiti concorrenti, organizzati in rappresentanza seria e responsabile del popolo.

Caro amici cavriaghesi, vedo oggi, a valle di una importante tornata elettorale, due fenomeni prevalenti: uno, l'astensionismo, segno del distacco della gente dalle proprie rappresentanze istituzionali, i partiti, questi partitastri; due, tra i commenti dei vari politici, una grande differenza.

La differenza non di idee o di ideologie o di visione (che ben conosciamo e che sappiamo distinguere) ma di peso politico in senso proprio e primario: di efficienza della rappresentatività nostra, del popolo.

Si vedono nella destra (e, guarda caso, mi sovengono persone più di Fratelli d'Italia o al limite di Forza Italia) presenze anche elevate, forse anche più che della sinistra, ma le parole di questi ultimi esponenti sono più "pesanti". Perché?

Perché i loro elettori si sentono rappresentati, e, sottolineo, non da loro, da quelle "persone", ma da una **organizzazione**.

Cosa vede la gente dietro questi non solo *apparatchiki* del PD? Vede sindacati, patronati, cooperative, un terzo settore che svolge servizi sociali, molte associazioni culturali spontanee, anche aziende private, e grandi: insomma un tessuto sociale che ha un suo riferimento in qualche modo politico in una organizzazione di partito che ha dimestichezza con questo colloquio e sinergia (anche troppo, come sembrano indicare i numerosi casi giudiziari in corso...).

Stessa cosa per la Lega, ma solo in Veneto, con gli ormai consueti plebisciti per Zaia. Altrove, Salvini continua a parlare ingenuamente di "movimento" (che è semplice disorganizzazione) e il leader di Fratelli d'Italia in una desolante prima persona singolare,

io, io, io, nessun NOI, come fanno anche i suoi.

Il paradosso è poi che chi ha abbracciato con più determinazione quella via destrutturata e anti-organizzativa, il M5S, mettendo in discussione addirittura il principio della rappresentanza costituzionale tramite organizzazioni formali, i partiti, sta cercando di salvare il salvabile organizzandosi in modo tradizionale.

È urgente aggiustare la catena democratica, che è caduta con la cleptocrazia dei partiti della cosiddetta prima repubblica, ed è stata tenuta giù dei deliri grillini e dall'odio popolare. Abbiamo buttato il bambino con l'acqua sporca e ora, in attesa di una Legge sui Partiti che **non** potrà venire, a-la-fois:

1. dal Parlamento (mica scemi...);
2. dal Popolo con un referendum propositivo, un popolo che ha metabolizzato odio e sacerbato ed erroneo per la forma organizzativa del partito in sé, non riconoscendo la differenza con le forme malate che la magistratura ci ha mostrato e i deliri di Grillo-Casaleggio confermato,
3. dal Governo... E chi glielo fa fare a Mario Draghi, all'esecutivo, cioè al Governo, di migliorare con una Legge partiti seri l'efficienza del Parlamento,



suo controllore e timoniere?

Invece dal Presidente della Repubblica sì: ecco lui sì, dovrebbe prendere l'iniziativa in questo caso, una iniziativa che rimanda al suo titolo: la repubblica, la cosa pubblica. Non c'è intervento più appropriato per una tale carica, appunto repubblicana, che rimettere su la catena alla bicicletta repubblicana e democratica e farla andare di nuovo.

Oppure come sempre, le persone di buon senso e di senso dello Stato democratico e benefico.

Se Reggio è stata capitale politica, non è grazie al Partito Comunista, ma allo spirito organizzativo che ha il popolo reggiano, paziente (anche troppo) e sempre disposto a intendersi pacificamente in modo comunitario. Perché queste qualità del popolo reggiano, che hanno fatto la fortuna del centro-sinistra non possono oggi fare la fortuna del centro-destra? E così la fortuna in Italia del pluralismo e della democrazia moderna, e conclamata in tanto di famiglia europea e occidentale?

Il problema non è solo vincere una elezione, che poi fa quasi storia a sé, com'è proprio degli Enti Locali, ma fare di Reggio e di Cavriago, grazie allo spirito dei reggiani tutti, un laboratorio politico per un Partito serio per il centro-destra al fine di attuare pluralismo e alternativa nella casa comune dell'Occidente e dell'Europa, sotto la stella polare della democrazia, politica e amministrativa. E non costringere la sinistra ai piaceri perversi dell'egemonia.

Andiamo OLTR.E., finalmente!



Via Case Nuove

- Impianti autonomi
- Struttura antisismica
- Classe energetica A4
- Cappotto isolante 16 cm
- Riscaldamento a pavimento
- Pompa di calore
- Pannelli fotovoltaici
- Giardino privato

_ CAVRIAGO _

*Abitazioni di diverse tipologie
con affaccio sul parco
a due passi dal centro*

*tra Via Case Nuove_Via Bonilauri
e piazza Lenin*

ANDRIA s.c.r.l.
Cooperativa di abitanti

via S. Mussini 9
Correggio (RE)



www.andria.it

0522 694640

ME·CART

Me-Cart continua il suo percorso di crescita.

Dopo aver portato in Cartotecnica Ellegi l'Industria 4.0, la certificazione ISO 9001 e la Catena di Custodia FSC®, l'azienda di Cavriago prosegue il 2021 all'insegna dell'innovazione.

Un'intera linea di produzione è stata sostituita durante la chiusura estiva al fine di abbattere i consumi e gli scarti di materia prima. Inoltre l'intero parco mezzi è stato rinnovato con camion di ultima generazione ed auto aziendali alimentate ad energia elettrica.



SCATOLIFICIO
ME·CART s.r.l.
imballaggi in cartone ondulato

CARTOTECNICA
ellegi

SCATOLIFICIO
MAGNANI
SOLUZIONI PER L'IMBALLO